

Cultura & Spettacoli - *Musica: "Azzurro", Riki Cellini sale sul treno dei desideri*

Roma - 15 gen 2026 (Prima Notizia 24) **Il cantautore torna con un nuovo singolo, fuori da domani su tutte le piattaforme digitali. Una scintilla dell'album in uscita in primavera.**

Il passare degli anni sembra aiutarci, sempre con maggior chiarezza, a vedere nel percorso musicale di Riki Cellini la volontà di restituire al contemporaneo quella magia tipica dell'infanzia, quell'entusiasmo che trasforma i ricordi in una chiave di interpretazione del presente; uno sguardo mai nostalgico che si fa nuova ispirazione per suoni, voci, emozioni. Così il cantautore del panorama indie italiano torna a sorprendere con una intensa e personale reinterpretazione di uno dei brani più iconici della musica italiana: Azzurro, da domani in streaming e digital download su tutte le piattaforme ufficiali. Un incontro magico tra musica e coincidenze celesti. Non è un caso, infatti, che Riki Cellini abbia scelto proprio “Azzurro”: il brano, reso immortale da Adriano Celentano e scritto dal genio Paolo Conte uscì nel 1968, non solo un dettaglio storico ma anche anno di nascita di Cellini. E c’è di più! Il cantautore condivide con entrambi i colossi della musica italiana anche il giorno del compleanno: il 6 gennaio. Un curioso intreccio di date e destini che rende questa uscita ancora più speciale. Cellini rilegge "Azzurro" e lo porta nel suo universo musicale tra pop, venature jazz e grande rispetto per la tradizione. Un viaggio emozionale, una passeggiata tra passato e presente, in cui ogni nota è un omaggio sentito e ogni parola racconta un legame che va oltre il tempo. Una produzione artistica curata da Valerio Baggio che crea una netta inversione stilistica rispetto all'originale, proprio come il "treno dei desideri" citato nel testo. Qui il brano assume un mood intimo e malinconico, rovesciando completamente l'allegro ritmo della versione di Celentano, curata da Nando de Luca. Una carriera lunga più di 30 anni, divisa tra l'amore per l'Italia di una volta ("Canzonissima"), soft spot per Donatella Rettore ("Rettoriano") e sorprendenti collaborazioni con Roby Facchinetti (producer del suo primo album "Meravigliosa Mattinata") e okgiorgio (arrangiatore del brano "Giovani Registi"). Singoli e album che oltre al sodalizio con i musicisti Attilio Fontana e Valerio Baggio, sono collegati da un unico e tenace fil rouge: la volontà di Riki Cellini di rimanere fedele a sé stesso. Un’assoluta libertà stilistica, in grado di abbracciare una sorprendente pluralità di generi, dal jazz alla disco music, passando per il pop e il soul, intatta in tutti i suoi lavori e che promette di instillare anche nel nuovo album in uscita il prossimo 20 marzo 2026: L’Estate Tutto l’Anno. Un disco e un live di inediti e omaggi ai grandi cantautori d'antan, per riscoprire la bellezza e la forza di canzoni senza tempo capaci di unire generazioni differenti, tra citazioni in bianco e nero e futuri ancora da scrivere.

(Prima Notizia 24) Giovedì 15 Gennaio 2026